

Regione Piemonte

Comunicazione relativa all'Albo regionale delle associazioni di musica popolare a seguito dell'abrogazione della legge regionale n. 38/2000 recata dalla legge regionale n. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”.

In attuazione dell'art. 2 della legge regionale n. 38 del 7 aprile 2000 “Interventi a sostegno delle attività musicali” è stato istituito l'*Albo regionale dei soggetti svolgenti attività musicali popolari*, che è stato disciplinato dal Regolamento n. 6/R del 17 luglio 2000 (modificato dal successivo Regolamento n. 3/R del 5 marzo 2001).

Alla data del 31 dicembre 2018 risultavano iscritte al suddetto Albo regionale n. 348 associazioni musicali. L'edizione 2018 del succitato Albo regionale è stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 2018.

In relazione al suddetto Albo e alla relativa legge regionale istitutiva assume rilievo l'entrata in vigore, alla data del 1° gennaio 2019, della legge regionale n. 11 del 1° agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, la quale:

- all'art. 45, comma 1, lettera aa) ha abrogato la legge regionale n. 38/2000;
- all'art. 45, comma 2, lettere c) e d) ha abrogato il Regolamento n. 6/R del 17 luglio 2000 e il Regolamento di modifica n. 3/R del 5 marzo 2001, relativi all'Albo regionale dei soggetti svolgenti attività musicali popolari.

L'Albo regionale dei soggetti svolgenti attività musicali popolari, istituito ai sensi della legge regionale n. 38/2000, è pertanto soppresso dal 1° gennaio 2019.

La presente comunicazione è rivolta in particolare alle 348 associazioni musicali iscritte alla data del 31 dicembre 2018 al soppresso Albo regionale e – in applicazione analogica dell'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 14/2014 – sostituisce a pieno titolo le corrispondenti comunicazioni individuali alle medesime associazioni.

Si segnala infine che la promozione della musica popolare tradizionale a carattere amatoriale è annoverata tra gli ambiti dell'intervento regionale dall'art. 31, comma 3, della l.r. n. 11/2018. La definizione delle modalità operative di attuazione degli interventi in materia è tuttavia demandata dall'art. 6 al *Programma triennale della cultura*, che deve essere approvato mediante deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale. In fase di prima attuazione della l.r. n. 11/2018 e nelle more della approvazione del primo *Programma triennale della cultura*, ai sensi dell'art. 43, comma 2, della l.r. n. 11/2018 restano efficaci gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati al 1° gennaio 2019, vale a dire il *Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020* approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sulla presente comunicazione è a disposizione il Settore scrivente (referente: Daniele Tessa – telefono 011.4324436 – e-mail daniele.tessa@regione.piemonte.it).

Il responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali,
del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo
Marco Chiriotti